

ASTROCLUB

http://it.egroups.com/group/astro_club

IL VELO DI ISIDE

di Elia Ramos Ruiz

La Terra, la più bella, con le sue viscere aperte si alzò, ella che è la base immobile di tutte le cose. E la bionda Terra produsse in primo luogo il Cielo stellato, uguale a lei, affinché la coprisse dappertutto ed arrivasse ad essere la dimora eterna degli dei immortali.

Credo che sia molto adeguato incominciare con questa allegoria alla madre Terra quando sta transitando per il segno di Toro quel grande stellium che culmina con la congiunzione Giove-Saturno, che avrà gran influenza sulla nostra vita nei prossimi venti anni.

Incominciamo con il fare un ripasso rapido dell'Albero della Vita:

L'Albero della Vita è un'analogia dell'Assoluto; cioè dell'unione dell'Universo con l'Uomo. Le sue radici penetrano fino al più profondo della terra ed i suoi rami superiori toccano il cielo. L'uomo è il punto di incontro tra il cielo e la terra: tra Keter e Malkut.

Keter, la Corona rappresenta Nettuno come potenziale completo dell'uomo e la sua necessità di trascendere ed evolvere.

Hochmah: la Saggezza, rappresenta la funzione dell'intelletto ma profonda ed intuitiva. È la creatività e l'originalità. La scintilla divina che dovrà essere lavorata ed organizzata per mezzo della successiva Sefhira Binah. Naturalmente stiamo parlando di Urano.

Binah: è l'intelletto esterno e pratico, mediante l'intelligenza ricettiva risolve i principi intelligibili. Le idee si visualizzano in Hochmah, ma passiamo un lungo periodo di tempo sviluppandole ed organizzandole. È il pensiero riflessivo ed il metodo che appoggia all'ispirazione. Sono come nostro Padre e Madre. Ovviamente stiamo parlando di Saturno.

Hesed: la Povertà, simbolizza emozione interna, espansione, religiosità, etica, filosofia, necessità creativa, la magnanimità ed i sentimenti sublimi di generosità; ma in eccesso o negativo possiamo trovare ogni tipo di eccessi, di indulgenza, passività ed opportunismo. Come potete immaginare, ci stiamo riferendo a Giove.

Geburah: la Severità, rappresenta attività, energia, sforzo e capacità di lotta. Rappresenta l'emozione esterna e cerca la giustizia e sincerità. Quando non ha l'elemento equilibratore di Hesed diventa autoritaria, egoista e crudele. Indubbiamente rappresenta l'energia di Marte.

Tiferet: Bellezza o Splendore, è la Sefhira equilibratrice e risanatrice. È il principio reale ed autentico dell'individuo, in cui convergono tutte le altre Sefhira, meno Malkut. Questa è la ragione per la quale la natura essenziale dell'uomo è invisibile al mondo fisico. Costituisce la coscienza di se stesso, l'ego e la volontà. È il centro dell'albero e rappresenta il tratto di unione tra il Cielo e la Terra, tra il mondo visibile ed invisibile. Simbolizza il cuore ed il Sole.

Nétzaj: Victoria, è la Sefhira dell'Amore, si riferisce ad affettività, piaceri, divertimenti, senso artistico, musica, estetica, arredamento etc., ma inoltre si riferisce anche agli aspetti routinari e ciclici della vita. Rappresenta Venere.

Hod: Splendore, rappresenta le capacità mentali, separate ed oggettive dell'individuo, la sua abilità nel comunicare e riferirsi; contratti, carte e scritti; viaggi brevi e spostamenti. Insieme a Yesod rappresenta la memoria e l'anima. Simbolizza Mercurio.

Yesod: Fondamento. Questa è situata nella colonna centrale dell'equilibrio, ha accesso diretto con Tiferet e Malkut, e chiude la triade con Hod e Netzaj, cioè tutti gli aspetti che conformano la nostra personalità.

Malkut: il Regno. È situata nella colonna centrale e rappresenta il mondo fisico e materiale. In Astrologia simbolizza l'Ascendente ed i nostri tratti fisici.

Dal punto di vista cabalistico il corpo comincia in Malkut nel momento dell'incarnazione. Questa immagine del corpo si trattiene in Yesod che è la sephira incaricata di mantenere le immagini. Questo corpo continua attraverso le differenti fasi sephirotiche fino a che arriva al fiore della vita sui veti anni.

La classificazione dei differenti tipi fisici si ricollega alla triade fondamentale: muscoli, nervi ed organi si affollano attorno a Yesod. Malkut dirigerà il livello elementare della pelle, le ossa e gli organi sensoriali esterni.

Yesod dirige il sesso femminile, la madre, l'infanzia e le relazioni familiari attraverso la Luna e le energie del Cancro. Yesod dirige il dominio dei simboli, quando il bambino impara ad esprimere gli elementi astratti ed ad utilizzarli. I racconti e disegni infantili, i giochi con esseri immaginari acquisiscono un poderoso significato. Questa tappa si riferisce storicamente alla tappa in cui gli uomini vedevano ovunque dei e spiriti. Molti Paesi non sono riusciti a passare di questa epoca, ma altri svilupparono una gran capacità immaginativa, come gli Egiziani ed i Greci, producendo una mitologia intensamente ricca.

Per gli Egiziani Yesod era rappresentata dalla dea Iside che regge contemporaneamente la Terra e la Luna; ed era il simbolo massimo di fertilità, intuizione e conoscenza nascosta, ma anche dell'inconscio, dell'ombra e di quello che ci costa riconoscere ed accettare, e per questa ragione era rappresentata da una donna avvolta in veli. Solamente quando siamo capaci di attraversare quei veli possiamo accedere direttamente al sole, alla consapevolezza, all'autorealizzazione e l'armonia.

In questo secolo abbiamo assistito alle sorti del partito nazista che ha utilizzato questo livello di simbolismo popolare per eccitare l' "ego yesodico" della nazione tedesca, o l'impero britannico che si fondò sul desiderio di compiacere la "Grande Madre" che si trovava mascherata nell'immagine collettiva della Gran Bretagna ed era incarnata nella Regina Victoria. Tutto questo ha le sue radici nella situazione individuale quando i bambini rappresentano le proprie fantasie yesodiche secondo i valori della società.

La prima triade Keter-hopmah-Binah o Corona-saggezza-comprensione, formano la triade celeste dalla quale parlano gli insegnamenti esoterici; sono i principi di equilibrio, espansione e contrazione.

Le due triadi sono separate da Daat, al quale ci si riferiva fin dal medio evo come all'abisso, ed attualmente alla "cavità nera", indica la conoscenza che mette in contatto differenti mondi, al fine di produrre la fusione tra i regni fisico e psicologico. Simbolizza Plutone.

La sensazione si associa ad organi come lo stomaco ed il cuore, mentre il pensiero si riferisce col sistema nervoso; e l'azione coi muscoli. Hod e Netzaj rappresentano i processi volontari ed involontari della mente, è la triade del risveglio, dove i dati raccolti per mezzo di Hod ed il potere di Netzaj entrano in contatto con l'Io di Tipheret.

In Tipheret, la coscienza si alza e tutto risulta chiaro e splendido, soprattutto quando uno si trova in un stato di tranquillità (meditazione) che gli permette di vedere il corpo ed il mondo fisico da un altro piano. È da qui, dove l'inconscio (Yesod) può acquisire coscienza, perché appaiono improvvisamente ricordi, impulsi e difetti che generalmente non si riconoscono (l'ombra) e con l'aiuto delle due Sefhira collaterali Hod e Netzaj, ci sono rivelati i complessi concettuali ed emozionali. Questa triade spirituale è la zona del libero arbitrio, e la base tramite la quale una persona centrata sull'Io può cambiare le norme e modelli la sua vita. L'Io è il posto dove i tre mondi inferiori confluiscono nella psiche.

La seconda triade: Hesed - Gueburah - Tiferet agisce come Misericordia - Rigore - Bellezza, come aspetto espansivo, unificatore e controllore del cuore.

Le due Sefhira seguenti Hod e Netzaj, le quali spesso sono chiamate Gloria ed Eternità, si riferiscono agli aspetti routinari delle vibrazioni ed i cicli.

L'ultimo paio di Sefhira agisce come base e risoluzione dei processi divini, contenendo tutto quello che ha trasportato il Raggio della Corona.

Bibliografia

- Kábala e Psicologia* - di Zèv b. Shimon Halevi edit. Kairos 1988
Il Tarocco - di Mouni Sadhu, edit. Kier 1971
Manuale pratico di Astrologia - di Emily Peach, edit. EDAF 1985

Per una spiegazione di base:

<http://users.iol.it/fjit.bvg/kabbit.html>

[nota di IO]